

Ascoli



CAPITALE DELLA CULTURA

Fioravanti
chiama i Comuni:
«Collaboriamo
per la candidatura»

Luzi a pagina 7

La candidatura

Ascoli Capitale della cultura, Fioravanti chiama a raccolta i sindaci della provincia

I consigli di tutti i Comuni porteranno in discussione una delibera per appoggiare il sogno delle Cento torri

Un percorso condiviso e comune, per dare più forza alla candidatura di Ascoli al riconoscimento di Capitale italiana della cultura 2024. Questo l'obiettivo che si è posto l'Arengo e che il sindaco Marco Fioravanti ha deciso di portare avanti coinvolgendo tutto il territorio e chiamando a raccolta i primi cittadini degli altri 32 Comuni della provincia. «La candidatura di Ascoli deve diventare la candidatura di tutto il Piceno», ha detto Fioravanti, che alla sala della Ragione ha avuto modo di confrontarsi con i sindaci e i rappresentanti dei Comuni: «L'obiettivo – ha aggiunto – è quello di dare il via a un progetto sinergico, coeso e con-

LA PROMESSA

«Se saremo premiati, il milione servirà anche per progetti sul territorio»



diviso, mettendo da parte le differenti casacche politiche, per permettere all'intero territorio piceno di raggiungere un risultato che sarebbe storico e straordinario».

Per fare questo, nel prossimo consiglio comunale verrà presentata una specifica delibera, che Fioravanti si augura possa essere condivisa all'unanimità da maggioranza e minoranza, la quale poi po-

trà essere adottata anche da tutti gli altri Comuni della provincia «che hanno già dimostrato molto entusiasmo e il proprio appoggio», ha aggiunto il primo cittadino. Ovviamente, la condivisione unanime di questo documento da parte di tutti i Comuni della provincia darebbe una spinta ulteriore alla candidatura della città delle Cento Torri. Una volta completato questo

passaggio nei consigli comunali, sarà il turno della stesura di un protocollo d'intesa per sigillare ulteriormente questo percorso. Nella delibera che potrà essere portata all'attenzione dei vari consigli comunali ci potrà essere anche l'appoggio delle associazioni operanti nei territori. «Al di là dell'obiettivo che ci siamo dati di diventare Capitale italiana della cultura – ha detto ancora Fioravanti – vogliamo aprire una strada nuova, di un territorio non più limitato ai confini comunali ma aperto. Questa idea è stata sposata da tutti i miei colleghi e ho promesso che, se riusciremo a ottenere il riconoscimento, una parte del milione di euro che riceveremo andrà a cofinanziare iniziative da svolgere in tutti i Comuni della provincia, che dal canto loro si impegneranno ad appoggiare la candidatura». Per quanto riguarda i passaggi operativi, tra dieci giorni si riunirà il comitato, mentre nel frattempo è partito il tavolo di lavoro che lavorerà settimanalmente al progetto preliminare alla base del dossier finale.

Daniele Luzi

Alla sala della Ragione si sono ritrovati i sindaci del Piceno: l'obiettivo è fare squadra